



Istituto Comprensivo di Grazzanise

✉ Via Montevergine 58, 81046 Grazzanise (CE)
e.mail: ceic8am001@istruzione.it - PEC ceic8am001@pec.istruzione.it
☎ 0823/964695 – 📠 0823991935

ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO GRAZZANISE
Prot. 0015409 del 12/10/2022
II (Uscita)

A tutto il personale docente ed ATA
Al sito web/atti Scuola

REGOLAMENTO GLI-GLO a.s. 2022-23 (delibera n. 5 Collegio dei docenti 02/09/2022)

Gruppo di Lavoro per l’Inclusione scolastica degli alunni con BES (bisogni educativi speciali).

1.- I Gruppi di Lavoro per l’Inclusione

I gruppi di lavoro per l’Inclusione sono istituiti per contribuire a garantire il diritto allo studio degli studenti in condizione di disabilità o portatori di differenti bisogni educativi; sono finalizzati alla loro inclusione scolastica attraverso la predisposizione di un “progetto di vita” in cui tutti i soggetti coinvolti collaborano per promuovere le migliori condizioni atte a garantire lo sviluppo delle loro potenzialità nell’apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Secondo la normativa recente, Dlgs 66 del 2017. Dlgs 96 del 2019, a livello di Istituzione Scolastica, si costituiscono due tipologie di gruppi di lavoro:

- a) il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI);
- b) il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO).

Il GLI ha compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell’inclusione di tutti gli allievi in situazione di disagio.

Il GLO ha il compito di dedicarsi al singolo alunno individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all’educazione, all’istruzione ed all’inclusione scolastica; quindi si istituiscono tanti GLO quanti sono gli allievi con disabilità.

2.- Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI).

Il GLI è composto come segue:

Presidente: Dirigente Scolastico dott.ssa Roberta Di Iorio.

- Docente curricolare S. dell’Infanzia: prof.ssa Anna Gravante
- Docente curricolare S. Primaria: prof.ssa Anna Russo
- Docente curricolare S. Primaria: prof.ssa Graziella Romano
- F.Strumentale coordinamento inclusione/diversabilità Infanzia/Primaria/Sec. di I grado
- Capo dipartimento della Disabilità S. Sec. I Grado.
- Assistente Sociale del Comune di Grazzanise: dott.ssa Michelina Leone
- Assistente Sociale del S. Maria La Fossa, dott.ssa Maddalena Iulianiello
- Unità multidisciplinare ASL di S. Maria Capua Vetere Distretto 21: dott.ssa Anna Di Dona ed assistenti individuati dall’ASL di competenza
- Il genitore rappresentante dei genitori degli alunni diversabili: sig. Pasquale Raimondo
- Il rappresentante del personale ATA: Assistente Amministrativa: Sig.ra Puoti Vincenza
- Il rappresentante collaboratore scolastico: Marta Petrella.

..

Il GLI dura in carica un anno scolastico e si può riunire ogni volta che se ne ravvede necessità.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, ove il tema da trattare lo richieda, esperti esterni e/o persone che al di fuori dell'Istituto si occupano di alunni in situazione di disabilità.

Le riunioni sono convocate dal dirigente scolastico o dal referente GLI su delega del dirigente stesso.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza .

Di ogni seduta è redatto apposito verbale.

Il presidente del GLI è il dirigente scolastico che può delegare il referente GLI.

Le funzioni di segretario del GLI sono affidate al referente.

3.- Competenze del GLI

Il GLI di Istituto presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola, ha il compito di supportare i docenti qualora siano stati individuati casi di disabilità, BES e/o altre forme di disagio, di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni, attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione nonché finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità.

In particolare il GLI si occupa di:

- a) gestire e coordinare le attività concernenti gli alunni con disabilità o DSA al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- b) analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia di disabilità, classi coinvolte);
- c) fare proposte in merito ai criteri, per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi,
- d) fare proposte in merito ai criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle contemporaneità tra i docenti;
- e) seguire l'attività dei Consigli di classe, interclasse, intersezione degli Insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- f) proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA ai docenti che se ne occupano;
- g) definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- h) definire le modalità di accoglienza e la predisposizione di percorsi e PDP per alunni con altri BES;
- i) analizzare casi critici ;
- j) fare proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- k) formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.
- l) formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità o DSA;
- m) supportare il Collegio dei docenti nella definizione del Piano per l' Inclusione dell'Istituto;
- n) supportare i docenti nell'attuazione del PEI.

Inoltre:

1. raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
2. effettua focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
3. rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
4. raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO operativi sulla base delle effettive necessità;
5. elabora una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES**, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).
6. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei CIT e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

7. All'inizio di ogni anno scolastico il Gruppo propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che confluisce nel **Piano annuale per l'Inclusività**; al termine dell'anno scolastico, il Collegio procede alla verifica dei risultati raggiunti.

4.- Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione

Compongono il GLO relativo al singolo allievo i seguenti soggetti:

Presidente: Dirigente Scolastico

- Il Consiglio di Classe
- Insegnante di sostegno
- Genitori dell'alunno diversabile
- Equipe multidisciplinare ASL di S. Maria Capua Vetere Distretto 21
- Figure professionali specifiche che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

Il numero delle riunioni e la loro calendarizzazione sono fissati in base alle esigenze, su richiesta del docente di sostegno o del CdC e del referente GLI.

Di ogni seduta è redatto apposito verbale a cura dell'insegnante referente.

Ogni GLO ha il compito di:

- a) predisporre il piano educativo individualizzato (PEI) sulla base del Profilo di Funzionamento, attraverso il confronto con i docenti di classe, la famiglia e le figure che seguono l'alunno nel contesto scolastico ed extrascolastico;
- b) verificare l'attuazione e l'efficacia del PEI nell'intervento scolastico ed eventualmente aggiornare lo stesso.
- d) predisporre i PDP in caso di BES.

5.- Il docente Referente GLI

Le referenti, si occupano di:

- a) convocare e presiedere le riunioni del GLI, su delega del dirigente scolastico;
- b) coordinare l'attività del GLI in generale;
- c) tenere i contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto;
- d) verificare che la documentazione relativa agli alunni disabili garantisca la sicurezza ai sensi del documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto;
- e) convocare i consigli di classe quando necessario, d'intesa con il dirigente scolastico e i coordinatori di classe, per discutere questioni attinenti ad alunni disabili, alunni con BES, alunni con problemi particolari.
- f) partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti la diversabilità e l'inclusione;
- g) formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, dei collaboratori scolastici e del personale amministrativo;
- h) raccogliere eventuali proposte avanzate dai genitori membri del GLI.
- i) verbalizzare le sedute del GLO/GLO;
- j) collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
- k) curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;

6.- I docenti di classe membri del GLI

I docenti di classe membri del GLI si occupano di:

- a) partecipare agli incontri del GLI;
- b) informare i membri dei consigli di classe sulle problematiche relative agli alunni con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- c) raccogliere i piani disciplinari da allegare al PEI entro le date stabilite;

d) mediare le relazioni tra il consiglio di classe, la famiglia dell'alunno e i membri del GLI/GLO.

7.- I docenti di sostegno

Gli insegnanti di sostegno si occupano di:

- a) seguire l'attività didattica degli alunni a loro affidati, secondo le indicazioni del consiglio di classe e del GLI, conformemente al PEI.;
 - b) partecipare ai consigli di classe, nonché agli incontri del GLI e del GLO e agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
 - c) collaborare ad informare i membri dei consigli di classe sulle problematiche relative agli alunni con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa.
 - d) partecipare, alla luce della recente normativa, ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi, ove inseriti, essendone contitolari.
- b) curare i rapporti con le famiglie, collaborare per la riuscita del percorso formativo con tutti i soggetti che interagiscono con l'allievo.

8.- I membri non docenti del GLI

I genitori membri del GLI esprimono il proprio parere sul servizio offerto e avanzano proposte di modifica al presente regolamento e all'assetto organizzativo dell'Istituto, relativamente all'inclusione scolastica degli alunni disabili.

9.- I consigli di classe

Nei consigli di classe, per quanto concerne gli alunni con disabilità o con altri BES, i docenti hanno il dovere di:

- a) essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno al fine di espletare al meglio l'attività didattica;
- b) essere informati sulle procedure previste dalla normativa;
- c) discutere ed approvare il percorso formativo, semplificato o differenziato, più consono all'alunno;
- d) redigere il PEI e il PDP, attuarlo e verificarlo.

I singoli docenti, oltre a quanto descritto sopra, possono segnalare al coordinatore di classe e all'insegnante di sostegno qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga alunni con disabilità o altri BES, anche prima della riunione del consiglio.

Tutti i membri del GLI e del GLO tratteranno, nelle loro funzioni, i dati sensibili che riguardano alunni ed utenti, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy (Dlgs 196/2003-RU 679/2016).

IL Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Di Iorio Roberta)

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa